



ASSICURAZIONI GENERALI

RELAZIONI E PROPOSTE SUGLI
ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA
E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
24-26-28 APRILE 2007

2006
175° anno di attività



175 years





ASSICURAZIONI GENERALI

RELAZIONI E PROPOSTE SUGLI
ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA
E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
24-26-28 APRILE 2007





La seguente pubblicazione propone immagini relative alle sedi delle società appartenenti al Gruppo Generali nell'Est Europa



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste
Sede Secondaria e Direzione per l'Italia in Mogliano Veneto
Capitale sociale Euro 1.276.017.308,00 int. versato
Codice Fiscale e Registro Imprese Trieste 00079760328
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
a norma dell'articolo 65 del RDL 29/4/1923 n. 966

PRESIDENTE

Antoine Bernheim

VICEPRESIDENTE

Gabriele Galateri di Genola

AMMINISTRATORI DELEGATI

(*) Riveste anche la carica di Direttore Generale

Sergio Balbinot (*) / Giovanni Perissinotto (*)

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

(**) Consiglieri di Amministrazione che, insieme con il Presidente, il Vicepresidente e gli Amministratori Delegati, fanno parte del Comitato Esecutivo

Luigi Arturo Bianchi / Ana Patricia Botin
Gerardo Brogгинi (**) / Claudio Consolo
Laurent Dassault / Diego Della Valle / Piergaetano Marchetti (**)
Klaus-Peter Müller / Alberto Nicola Nagel (**)
Alessandro Ovi / Alessandro Pedersoli
Reinfried Pohl / Vittorio Ripa di Meana

CONSIGLIERI GENERALI

Fanno parte del Consiglio Generale, oltre ai seguenti membri elettivi, i componenti il Consiglio di Amministrazione ed i Direttori Generali

Giorgio Davide Adler / José Ramón Álvarez Rendueles
José Maria Amusátegui de la Cierva / Francesco Maria Attaguile
Raymond Barre / Claude Bébéar / Kenneth J. Bialkin / Giacomo Costa
Maurizio De Tilla / Enrico Filippi / Carlos Fitz-James Stuart y Martínez de Irujo
Albert Frère / Roberto Gonzales Barrera / Georges Hervet
Dietrich Kerner / Khoon Chen Kuok / Stefano Micossi
Franca Orsini Bonacossi / Arturo Romanin Jacur
Guido Schmidt-Chiari / Theo Waigel / Wilhelm Winterstein

COLLEGIO SINDACALE

Gianfranco Barbato, Presidente
Paolo D'Agnolo / Gaetano Terrin
Giuseppe Alessio Vernì (supplente) / Paolo Bruno (supplente)

DIRETTORE GENERALE

Raffaele Agrusti

VICEDIRETTORI GENERALI

(***) Segretario del Consiglio

Mel Carvill / Claudio Cominelli / Lodovico Floriani / Aldo Minucci
Vittorio Rispoli (***)

**ORGANI SOCIALI IN CARICA
AL 20 MARZO 2007**



PAX
TIBI
MAR
CE E

VAN
GELI
STA
MEVS

INDICE

Avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti di Assicurazioni Generali S.p.A. _____	9
1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti. _____	11
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti. _____	13
3. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile, in favore degli azionisti della Società: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri. _____	15
4. Assegnazioni di azioni, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, ai dipendenti del gruppo Generali, nel quadro della ricorrenza del 175° anniversario della costituzione della Compagnia: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri. _____	19
5. Modifica del periodo di <i>vesting</i> previsto nell'ambito dei Piani di <i>stock option</i> riguardanti il Presidente e gli Amministratori Delegati: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri. _____	27



GENERALI
Assicurazioni Generali Sp.A.

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea presso i locali del Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima, in Trieste, Molo Bersaglieri 3, per il giorno

- | | |
|-------------------------------------|--|
| 24 aprile 2007 alle ore 9.00 | in sede ordinaria e in sede straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno |
| 26 aprile 2007 alle ore 9.00 | in sede straordinaria in seconda convocazione, ed occorrendo per il giorno |
| 28 aprile 2007 alle ore 9.00 | in sede ordinaria in seconda convocazione e in sede straordinaria in terza convocazione |

per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

In sede ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti.

In sede straordinaria:

3. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile, in favore degli azionisti della Società: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri;
4. Assegnazioni di azioni, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, ai dipendenti del gruppo Generali, nel quadro della ricorrenza del 175° anniversario della costituzione della Compagnia: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri;
5. Modifica del periodo di *vesting* previsto nell'ambito dei Piani di *stock option* riguardanti il Presidente e gli Amministratori Delegati: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Potranno partecipare all'Assemblea gli aventi diritto al voto, sempre che:

- a) gli stessi provino la loro legittimazione nelle forme di legge;
- b) la comunicazione dell'intermediario che tiene i conti relativi alle azioni, sostitutiva del deposito legittimante la partecipazione all'Assemblea, sia stata ricevuta dalla Società, presso la sua Sede Legale, almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'Assemblea soltanto previa consegna dei propri certificati azionari ad un soggetto di cui all'articolo 24 della deliberazione CONSOB 23 dicembre 1998, numero 11768, per la loro immissione nel sistema in regime di dematerializzazione e per la successiva comunicazione di cui alla lettera b) del paragrafo precedente. Il progetto del Bilancio relativo all'esercizio 2006, corredato da tutti gli allegati, e le Relazioni sugli altri argomenti all'ordine del giorno, sia in parte ordinaria che straordinaria, saranno depositati, entro i termini di legge, presso la Sede Legale, la Direzione per l'Italia di Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa 14, l'Ufficio Azioni di Roma, piazza Venezia 11, l'Ufficio Azioni di Milano, piazza Cordusio 2, nonché presso gli Uffici di Borsa Italiana S.p.A., piazza degli Affari 6, Milano, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, con facoltà di ottenerne copia.

Gli anzidetti documenti saranno parimenti disponibili presso il sito Internet all'indirizzo www.generalicom.com.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, Parte Seconda - del 22 marzo 2007, numero 34. Si rende altresì noto che, per ogni chiarimento od informazione relativi all'Assemblea o all'intervento, sono disponibili l'indirizzo e-mail azionisti@generalicom.com nonché i seguenti recapiti telefonici +39040671621 +39040671226 +39040671352 e telefax +39040671300 +39040671660.

Si precisa, infine, che gli altri interessati ad assistere ai lavori assembleari possono rivolgersi ai seguenti ulteriori recapiti:
- per gli esperti e gli analisti finanziari: telefono +39040671876 +39040671202 +39040671347 telefax +39040671260
- per i giornalisti: telefono +39040671102 e telefax +39040671127.

Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste

Cap. soc. Euro 1.278.247.445,00 int. versato
Società costituita nel 1831 a Trieste
R.I. Trieste 00079760328
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
a norma dell'art. 65 del RDL 29 aprile 1923, n. 966.



Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

1. Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione dell'utile di esercizio 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

L'utile netto dell'esercizio è di 1.213,6 milioni di euro, a fronte dei 916,8 milioni del 2005: il bilancio del ramo vita ha chiuso con un utile di 463,4 milioni (493,1 milioni), quello dei rami danni con un utile di 750,2 milioni (423,7 milioni).

Pertanto, nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, Vi proponiamo la seguente distribuzione dell'utile di esercizio:

(in euro)	
utile dell'esercizio	1.213.643.974
alla riserva legale	-
a riserva indisponibile	118.310.931
a primo dividendo (5% del capitale versato)	63.888.219
alle assegnazioni statutarie (art. 39 dello statuto sociale)	5.748.779
a secondo dividendo	891.353.354
alla riserva straordinaria	134.342.692

Il dividendo proposto spettante a ciascuna delle 1.273.655.430 azioni in circolazione risulta di 0,75 euro, per un'erogazione complessiva max di 955.241.573 euro.

Esso sarà pagato, al netto delle ritenute di legge in quanto applicabili, a partire dal 24 maggio p.v. presso gli intermediari incaricati tramite il Sistema di Gestione Accentrata Monte Titoli SpA.

Il dividendo unitario risulta aumentato del 38,9% e quello complessivo del 38,6% rispetto allo scorso esercizio

Proseguendo nella tradizionale politica di rafforzamento patrimoniale viene altresì proposto l'accantonamento, a valere sull'utile dell'esercizio, di un importo di 134,3 milioni alla riserva straordinaria.

Venezia, 20 marzo 2007

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Signori Azionisti,

come a Voi noto, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, viene a cessare, per il decorso del periodo di carica, il mandato del Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2004 per il triennio 2004/2006.

Al riguardo, nel ringraziarVi sentitamente per la fiducia sin qui accordataci, Vi ricordiamo che, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto sociale, è previsto che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di 11 ad un massimo di 21 componenti.

Atteso quanto sopra, Vi invitiamo a voler deliberare la nomina del nuovo organo amministrativo della Società per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, ossia sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2009.

Venezia, 20 marzo 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

3. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile, in favore degli azionisti della Società: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri

Signori Azionisti,

viene sottoposta al Vostro esame ed approvazione, sussistendone i necessari presupposti patrimoniali e considerato il positivo andamento dell'attività d'impresa, una proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito, da realizzarsi cioè in conformità a quanto disposto dall'articolo 2442 del Codice Civile.

Si rammenta che l'ultima operazione societaria di questo tipo è stata deliberata dall'assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi il 29 giugno 1996; da allora, il rapporto tra il capitale sociale ed i mezzi propri è sceso dal 27% al 13,8%.

Più in particolare, l'iniziativa qui illustrata comporta l'emissione di complessive numero 127.828.537 azioni ordinarie, a fronte di un aumento del capitale sociale per un importo di Euro 127.828.537,00, da realizzarsi mediante l'assegnazione, a beneficio di ciascun Azionista, di una nuova azione ordinaria Generali ogni dieci azioni già possedute. Si propone di realizzare l'operazione societaria di che trattasi imputando a capitale sociale la *Riserva soprapprezzo azioni*, che ha natura di riserva disponibile, per un ammontare complessivo di Euro 127.828.537,00.

Tutte le azioni di nuova emissione, che avranno le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione e godimento regolare, saranno assegnate in osservanza alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, in linea di principio in data 28 maggio 2007 e comunque dopo la data di pagamento del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Si precisa, pertanto, che le azioni in parola saranno emesse prive del diritto alla percezione di tale dividendo.

Tutto ciò rappresentato, sottoponiamo altresì alla Vostra approvazione la conseguente proposta di modifica dell'articolo 8 dello Statuto sociale della Compagnia (il cui testo oggi vigente è allegato alla presente Relazione sub "A"), affinché il suo testo risulti integrato da un ulteriore paragrafo del seguente tenore letterale:

“L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 28 aprile 2007 ha deliberato un aumento del capitale sociale per nominali Euro 127.828.537,00, mediante emissione di numero 127.828.537 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, da assegnare agli azionisti, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, in ragione di una nuova azione ogni gruppo di dieci già possedute”.

Venezia, 20 marzo 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Statuto sociale **Articolo 8**

8.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 1.278.285.370,00; esso è suddiviso in 1.278.285.370 azioni nominative, ciascuna da Euro 1,00. Nel caso di aumenti di capitale le somme eventualmente percepite dalla Società per l'emissione di azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite di legge. In esecuzione della delega di cui al paragrafo 8.2, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazioni adottate il 26 marzo 2001, il 14 maggio 2002, il 13 maggio 2003, il 13 maggio 2005, il 23 marzo 2006 ed il 10 maggio 2006, ha aumentato il capitale sociale rispettivamente:

- per massimi Euro 2.400.000,00 mediante emissione di massime numero 2.400.000 azioni;
- per massimi Euro 3.800.000,00 mediante emissione di massime numero 3.800.000 azioni: con riferimento a tale operazione, il capitale sociale è stato sinora sottoscritto e versato nella misura di Euro 1.273.950,00;
- per massimi Euro 4.500.000,00 mediante emissione di massime numero 4.500.000 azioni: con riferimento a tale operazione, il capitale sociale è stato sinora sottoscritto e versato nella misura di Euro 757.450,00;
- per massimi Euro 2.000.000,00 mediante emissione di massime numero 2.000.000 azioni;
- per massimi Euro 2.600.000,00 mediante emissione di massime numero 2.600.000 azioni;
- per massimi Euro 1.000.000,00 mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni,

offerte in sottoscrizione a dipendenti della Società e di Società controllate nel quadro di piani di *stock option*. Gli aumenti di capitale potranno essere eseguiti, rispettivamente, fra il 26 marzo 2004 ed il 26 marzo 2010, fra il 14 maggio 2005 ed il 14 maggio 2011, fra il 13 maggio 2006 ed il 13 maggio 2012, fra il 13 maggio 2008 ed il 13 maggio 2011, fra il 23 marzo 2009 ed il 23 marzo 2012 e fra il 1° gennaio 2008 ed il 1° gennaio 2011. Ove gli aumenti di capitale non risultassero interamente sottoscritti entro le suddette date, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni sottoscritte fino a tali date.

8.2 Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di aumentare, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, e quindi fino al giorno 30 del mese di aprile dell'anno 2010, il capitale sociale per un massimo complessivo ora di nominali Euro 4.400.000,00 mediante emissione di un numero corrispondente di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 da assegnare a dipendenti della Società ovvero anche a dipendenti delle società controllate, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge.

- 8.3** Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di aumentare, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, e quindi fino al giorno 29 del mese di aprile dell'anno 2011, il capitale sociale di un massimo complessivo ora di nominali Euro 200.000,00 mediante emissione di un numero corrispondente di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 da assegnare individualmente ai dipendenti della Società o anche delle società controllate, in conformità all'articolo 46 dello Statuto sociale.
- 8.4** Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di determinare condizioni, termini e modalità delle operazioni di cui ai paragrafi 8.2. ed 8.3 e di fissare la data di godimento e l'eventuale sopraprezzo; ha inoltre facoltà di fissare la data, ovvero le date, di inizio dell'esecuzione delle operazioni di aumento di capitale e di delegare tale facoltà, come anche quella di deliberare in merito agli aspetti meramente esecutivi dell'operazione, al Presidente e agli Amministratori Delegati, che potranno agire anche disgiuntamente.
- 8.5** In caso di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione spettante ai soci può essere escluso, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato di quelle già in circolazione e che ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.
- 8.6** In virtù di quanto previsto dal paragrafo 8.5, l'Assemblea straordinaria degli azionisti del 30 aprile 2005 ha deliberato un aumento di capitale per massimi nominali Euro 6.000.000,00, mediante emissione di massime numero 6.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, da riservare alla sottoscrizione del Presidente e degli Amministratori Delegati della Società.



Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

4. Assegnazioni di azioni, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, ai dipendenti del gruppo Generali, nel quadro della ricorrenza del 175° anniversario della costituzione della Compagnia: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Signori Azionisti,

nel quadro della ricorrenza del 175° anniversario della costituzione delle Generali, risalente com'è noto al 26 dicembre 1831, la Compagnia intende esprimere un segno tangibile di riconoscimento anche in favore di tutti i dipendenti del Gruppo che, con il loro lavoro quotidiano, hanno contribuito a rendere la nostra Società un soggetto prestigioso e di importanza peculiare nello scenario economico italiano ed internazionale.

Si sottopone pertanto alla Vostra approvazione una proposta di assegnazione di azioni, avente per destinatari, appunto, di massima la generalità dei dipendenti che, alla data del 31 dicembre 2006, abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con società appartenenti al gruppo Generali e che, alla data di assegnazione delle predette azioni, prestino ancora servizio nell'ambito delle rispettive realtà aziendali. Si tratta di una platea di circa 66.000 risorse, operanti in circa 171 realtà societarie, presenti in 43 Paesi dei continenti europeo, asiatico ed americano.

L'iniziativa in parola, da finalizzarsi entro il 31 dicembre 2007, attraverso un aumento del capitale sociale, in conformità a quanto previsto dalla disposizione dell'articolo 2349 del Codice Civile, ha essenzialmente due finalità: per un verso, quella di riconoscere il prezioso apporto offerto negli anni dalle risorse umane del Gruppo e, per l'altro, quella di rafforzare il senso di appartenenza che riveste un ruolo primario nella scala dei valori delle Generali.

Più in particolare, l'aumento del capitale sociale riguarderà massimi Euro 4.500.000,00 e comporterà quindi l'emissione di un corrispondente numero massimo di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, che saranno assegnate ai dipendenti delle Società del gruppo Generali che, al momento dell'assegnazione, rispettino i requisiti definiti nell'apposito Regolamento, secondo le seguenti modalità di massima:

- a) imputazione a capitale sociale dell'importo massimo di Euro 4.500.000,00, da prelevarsi dalla *Riserva Straordinaria* per la parte costituita da utili di esercizi precedenti, per l'importo massimo corrispondente al controvalore nominale della nuova emissione azionaria;
- b) emissione a titolo gratuito di massime numero 4.500.000 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da assegnarsi ai

- destinatari, in una o più soluzioni, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2007, in conformità alle disposizioni del relativo Regolamento;
- c) i titoli di nuova emissione avranno godimento regolare e saranno assegnati in data successiva al 28 maggio 2007 e comunque dopo la data di pagamento del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e successivamente all'assegnazione gratuita di azioni emesse a beneficio degli azionisti, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile. I medesimi saranno pertanto privi sia del diritto alla percezione di tale dividendo sia del summenzionato diritto all'assegnazione delle azioni;
- d) all'Amministratore Delegato competente per l'area risorse umane sarà conferito ogni più ampio potere affinché, anche tramite procuratori speciali, dia esecuzione alla deliberazione entro la citata data del 31 dicembre 2007.

Tutte le azioni saranno assegnate secondo termini e modalità nonché gravate da un vincolo temporaneo di indisponibilità che saranno determinati in seguito, alla luce delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, anche in materia fiscale, tenendo conto del quadro normativo in essere nell'ambito di ciascuno degli ordinamenti nazionali interessati dal programma di assegnazione in parola.

Ulteriori elementi informativi riguardanti il predetto programma sono contenuti nel Regolamento, allegato alla presente Relazione.

Tutto ciò rappresentato, sottoponiamo altresì alla Vostra approvazione la conseguente proposta di modifica dell'articolo 8 dello Statuto sociale della Compagnia (il cui testo oggi vigente è allegato alla presente Relazione sub "A"), affinché il suo testo sia integrato da un ulteriore paragrafo del seguente tenore letterale:

“L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 28 aprile 2007 ha deliberato un aumento di capitale per massimi nominali Euro 4.500.000,00, mediante emissione, in una o più soluzioni, di massime numero 4.500.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, da assegnare gratuitamente ai dipendenti di Assicurazioni Generali S.p.A. e delle società da questa controllate. L'aumento del capitale sociale sarà eseguito entro il 31 dicembre 2007. Nel caso in cui l'aumento di capitale sociale non fosse eseguito per il predetto numero massimo di azioni, il capitale sociale medesimo si intenderà aumentato di un importo corrispondente alle azioni effettivamente assegnate.”

Si allega alla presente Relazione, sub "B", il testo del Regolamento, che disciplina, con ulteriore dettaglio, i termini del programma di assegnazione di che trattasi.

Venezia, 20 marzo 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Statuto sociale Articolo 8

8.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 1.278.285.370,00; esso è suddiviso in 1.278.285.370 azioni nominative, ciascuna da Euro 1,00. Nel caso di aumenti di capitale le somme eventualmente percepite dalla Società per l'emissione di azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite di legge. In esecuzione della delega di cui al paragrafo 8.2, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazioni adottate il 26 marzo 2001, il 14 maggio 2002, il 13 maggio 2003, il 13 maggio 2005, il 23 marzo 2006 ed il 10 maggio 2006, ha aumentato il capitale sociale rispettivamente:

- per massimi Euro 2.400.000,00 mediante emissione di massime numero 2.400.000 azioni;
- per massimi Euro 3.800.000,00 mediante emissione di massime numero 3.800.000 azioni: con riferimento a tale operazione, il capitale sociale è stato sinora sottoscritto e versato nella misura di Euro 1.273.950,00;
- per massimi Euro 4.500.000,00 mediante emissione di massime numero 4.500.000 azioni: con riferimento a tale operazione, il capitale sociale è stato sinora sottoscritto e versato nella misura di Euro 757.450,00;
- per massimi Euro 2.000.000,00 mediante emissione di massime numero 2.000.000 azioni;
- per massimi Euro 2.600.000,00 mediante emissione di massime numero 2.600.000 azioni;
- per massimi Euro 1.000.000,00 mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni,

offerte in sottoscrizione a dipendenti della Società e di Società controllate nel quadro di piani di *stock option*. Gli aumenti di capitale potranno essere eseguiti, rispettivamente, fra il 26 marzo 2004 ed il 26 marzo 2010, fra il 14 maggio 2005 ed il 14 maggio 2011, fra il 13 maggio 2006 ed il 13 maggio 2012, fra il 13 maggio 2008 ed il 13 maggio 2011, fra il 23 marzo 2009 ed il 23 marzo 2012 e fra il 1° gennaio 2008 ed il 1° gennaio 2011. Ove gli aumenti di capitale non risultassero interamente sottoscritti entro le suddette date, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni sottoscritte fino a tali date.

8.2 Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di aumentare, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, e quindi fino al giorno 30 del mese di aprile dell'anno 2010, il capitale sociale per un massimo complessivo ora di nominali Euro 4.400.000,00 mediante emissione di un numero corrispondente di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 da assegnare a dipendenti della Società ovvero anche a dipendenti delle società controllate, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge.

- 8.3** Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di aumentare, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, e quindi fino al giorno 29 del mese di aprile dell'anno 2011, il capitale sociale di un massimo complessivo ora di nominali Euro 200.000,00 mediante emissione di un numero corrispondente di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 da assegnare individualmente ai dipendenti della Società o anche delle società controllate, in conformità all'articolo 46 dello Statuto sociale.
- 8.4** Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di determinare condizioni, termini e modalità delle operazioni di cui ai paragrafi 8.2. ed 8.3 e di fissare la data di godimento e l'eventuale sopraprezzo; ha inoltre facoltà di fissare la data, ovvero le date, di inizio dell'esecuzione delle operazioni di aumento di capitale e di delegare tale facoltà, come anche quella di deliberare in merito agli aspetti meramente esecutivi dell'operazione, al Presidente e agli Amministratori Delegati, che potranno agire anche disgiuntamente.
- 8.5** In caso di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione spettante ai soci può essere escluso, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato di quelle già in circolazione e che ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.
- 8.6** In virtù di quanto previsto dal paragrafo 8.5, l'Assemblea straordinaria degli azionisti del 30 aprile 2005 ha deliberato un aumento di capitale per massimi nominali Euro 6.000.000,00, mediante emissione di massime numero 6.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, da riservare alla sottoscrizione del Presidente e degli Amministratori Delegati della Società.



Allegato "B"

Regolamento per l'assegnazione gratuita di azioni alla generalità dei dipendenti delle Società del Gruppo Generali nel corso dell'esercizio sociale 2007

1. Definizioni

In aggiunta alle altre parole e termini eventualmente definiti in altre clausole del presente Regolamento, ai fini dello stesso, le seguenti parole e termini assumeranno il significato di seguito attribuito:

- 1.1. **AZIONI:** le "Azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A.";
- 1.2. **CONTROVALORE:** il controvalore di riferimento delle AZIONI da assegnare a ciascun DESTINATARIO, secondo la determinazione del DELEGATO;
- 1.3. **DELEGATO:** l'Amministratore Delegato di Assicurazioni Generali S.p.A. con delega per il personale;
- 1.4. **DESTINATARI:** indica la generalità dei dipendenti definita ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento;
- 1.5. **GENERALI:** Assicurazioni Generali Società per Azioni, con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi numero 2, avente Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste 00079760328;
- 1.6. **GRUPPO GENERALI:** GENERALI e le società da essa controllate;
- 1.7. **INCARICATO:** la persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal TITOLARE o dal RESPONSABILE;
- 1.8. **REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007:** il presente Regolamento, approvato dall'Assemblea dei soci di Generali con deliberazione del 28 aprile 2007;
- 1.9. **RESPONSABILE:** la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposto dal Titolare al trattamento di dati personali;
- 1.10. **SOCIETÀ:** ogni società appartenente al GRUPPO GENERALI;
- 1.11. **TITOLARE:** la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza;
- 1.12. **TRATTAMENTO:** qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.

2. Oggetto

- 2.1. L'Assemblea degli Azionisti di Generali in data 28 aprile 2007, in occasione delle celebrazioni del 175° anniversario della fondazione della Compagnia, nell'ottica di riconoscere i contributi apportati dalle risorse umane ai

risultati del Gruppo, ha deliberato un'assegnazione gratuita di AZIONI a favore della generalità dei dipendenti delle SOCIETÀ.

- 2.2. Le AZIONI assegnate saranno prive sia del diritto alla percezione del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sia del diritto all'assegnazione delle AZIONI emesse a beneficio degli azionisti, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile, con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2007.
- 2.3. Qualora la legislazione applicabile risulti incompatibile con l'assegnazione delle AZIONI ovvero la renda troppo gravosa per qualsiasi SOCIETÀ, l'assegnazione stessa non avrà luogo senza che i DESTINATARI che non siano risultati assegnatari possano vantare alcun diritto.

3. Destinatari

- 3.1. Le AZIONI sono assegnate, entro il 31 dicembre 2007, alla generalità dei dipendenti che, alla data del 31 dicembre 2006, avevano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con una delle SOCIETÀ e che, alla data di assegnazione delle predette AZIONI, prestino ancora servizio per una delle SOCIETÀ.

4. Termini di assegnazione

- 4.1. Il DELEGATO determinerà, attraverso apposita comunicazione:
 - 4.1.1. la data o le date di emissione, anche in più soluzioni, delle AZIONI;
 - 4.1.2. il CONTROVALORE;
 - 4.1.3. l'apposizione o meno e, in caso positivo, la durata del vincolo di indisponibilità delle stesse e le modalità di deposito.
- 4.2. Il DELEGATO potrà altresì apportare al presente REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007 ogni variazione, emendamento od integrazione che dovessero rivelarsi necessari od anche solo opportuni, avuto riguardo alla legislazione applicabile nelle varie circostanze.

5. Determinazione del numero di azioni da assegnarsi

- 5.1. Il DELEGATO determinerà il CONTROVALORE massimo dell'assegnazione per categorie di dipendenti identificati facendo riferimento alla SOCIETÀ da cui dipendono, al paese in cui operano ovvero con una combinazione dei due criteri. Tale CONTROVALORE non potrà superare in nessun caso l'importo di Euro 2.060,00.
- 5.2. Nel determinare tale CONTROVALORE, saranno tenuti presente:
 - 5.2.1. la retribuzione media individuale in ciascun paese;
 - 5.2.2. il trattamento fiscale applicabile;
 - 5.2.3. la necessità od opportunità di assoggettare le AZIONI assegnate ad un vincolo di indisponibilità e la durata di detto vincolo;
 - 5.2.4. ogni altro elemento rilevante, avuto riguardo anche alla legislazione applicabile al caso di specie ed alle situazioni economiche di riferimento.



- 5.3. Nel calcolo della retribuzione media si potrà procedere forfetariamente, facendo riferimento a dati di bilancio disponibili, a statistiche ufficiali o ad elaborazioni di dati tanto pubblici che non.
- 5.4. Nell'effettuare le determinazioni che precedono, il DELEGATO avrà facoltà di apportare le correzioni e gli adattamenti che si dovessero rendere necessari, anche in considerazione della diversità di legislazione e principi contabili applicabili.
- 5.5. Determinati il CONTROVALORE massimo dell'assegnazione e la suddivisione in fasce del personale, l'assegnazione sarà commisurata ai parametri di cui alla seguente tabella:

Inquadramento	Anzianità nel Gruppo Generali	
	> 25 anni	< 25 anni
I Fascia	100,00%	89,81%
II Fascia	89,81%	80,10%
III Fascia	80,10%	70,39%
IV Fascia	38,83%	29,13%

- 5.6. Il quantitativo delle AZIONI effettivamente assegnate a ciascun DESTINATARIO è pari al quoziente, arrotondato per difetto, tra il CONTROVALORE di riferimento applicabile a ciascun DESTINATARIO e la media aritmetica dei prezzi di chiusura della quotazione dell'AZIONE stessa presso il Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle AZIONI medesime allo stesso giorno del mese solare precedente.

6. Vincoli

- 6.1. Le AZIONI assegnate potranno essere gravate da vincolo di indisponibilità per un periodo che sarà determinato alla luce delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, anche in materia fiscale, all'atto dell'assegnazione delle AZIONI nell'ambito di ciascuno degli ordinamenti nazionali interessati dall'implementazione del programma di assegnazione in parola.
- 6.2. Il vincolo di indisponibilità si estenderà ad eventuali raggruppamenti, frazionamenti oppure ad emissioni gratuite di AZIONI, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile, che dovessero essere deliberate dai competenti organi sociali in pendenze dal periodo di durata dello stesso vincolo.

7. Condizioni per il deposito dei titoli

- 7.1. Nel caso di apposizione del vincolo, e fino alla scadenza dello stesso, le AZIONI saranno depositate in custodia, senza alcun onere per i DESTINATARI, secondo le modalità che saranno individuate dal DELEGATO.

8. Trattamento dei dati personali: informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196

- 8.1. Il TRATTAMENTO dei dati personali dei dipendenti interessati all'assegnazione, già detenuti dalla Società o comunque alla stessa forniti, ha lo scopo di permettere l'espletamento di ogni formalità necessaria per consentire l'assegnazione e la gestione vincolata delle AZIONI oggetto del presente REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007.
- 8.2. Il TRATTAMENTO di tali dati è obbligatorio per la valida assegnazione delle Azioni ed è realizzato con modalità e procedure, anche automatizzate, strettamente necessarie per conseguire le finalità suindicate; per taluni servizi il TITOLARE si avvale di SOCIETÀ che svolgono compiti di natura tecnica, organizzativa e operativa in qualità di RESPONSABILI o di titolari autonomi.
- 8.3. L'interessato ha diritto di conoscere in ogni momento quali sono i dati presso di noi e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto (articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco e di opporsi al loro TRATTAMENTO. Il titolare del TRATTAMENTO è GENERALI che si avvale di RESPONSABILI; RESPONSABILE designato ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è il Servizio Privacy di Gruppo. Ogni informazione in merito ai soggetti o alle categorie di soggetti a cui vengono comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza in qualità di RESPONSABILI o INCARICATI preposti ai trattamenti sopra indicati può essere richiesta al citato Servizio Privacy.

9. Foro competente

- 9.1. Il presente REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007 è soggetto alla legge italiana.
- 9.2. Qualunque controversia relativa al presente REGOLAMENTO STOCK GRANT 2007, alla sua interpretazione o a diritti od obblighi da esso nascenti è soggetta alla giurisdizione italiana ed alla competenza esclusiva del Foro di Trieste.

Venezia, 20 marzo 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

5. Modifica del periodo di *vesting* previsto nell'ambito dei Piani di *Stock option* riguardanti il Presidente e gli Amministratori Delegati: deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Signori Azionisti,

come ricorderete, nel corso delle adunanze assembleari svoltesi, rispettivamente, il 30 aprile 2005 ed il 29 aprile 2006, sono stati approvati due distinti Piani di stock option a favore del Presidente e degli Amministratori Delegati della Compagnia.

Peraltro, il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (il c.d. decreto Bersani, poi convertito con modifiche dalla legge 4 agosto 2006, n. 248) e successivamente il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262 (convertito, a sua volta, con modifiche dalla legge 24 novembre 2006, numero 286) hanno significativamente modificato il quadro normativo di riferimento in materia di assoggettamento a tassazione dei redditi derivanti dall'esercizio di *stock option*.

Allo stato, infatti, il regime fiscale vigente al momento delle assegnazioni di diritti d'opzione avvenute antecedentemente alla data del 3 ottobre 2006 può trovare applicazione, a condizione che siano soddisfatte le condizioni indicate in appresso:

- che, tra la data di assegnazione dei diritti d'opzione ed il primo giorno utile per l'esercizio degli stessi (c.d. periodo di *vesting*), intercorra un lasso temporale pari o superiore a tre anni;
- che, al momento in cui l'opzione divenga esercitabile, la società risulti quotata in mercati regolamentati;
- che il beneficiario mantenga, per almeno i cinque anni successivi all'esercizio dell'opzione, un investimento nei titoli oggetto di opzione non inferiore alla differenza tra il valore delle azioni al momento dell'assegnazione e l'ammontare corrisposto dal dipendente.

A tale proposito, Vi rammentiamo che entrambi i Piani di *stock option* approvati dall'Assemblea degli Azionisti nelle sedute sopra menzionate prevedono una durata del c.d. periodo di *vesting* inferiore a quella stabilita, ai predetti fini, dalla normativa oggi vigente.

In relazione a quanto precede, viene pertanto sottoposta al Vostro esame ed approvazione una proposta di estensione a tre anni del periodo di *vesting* stabilito nell'ambito dei menzionati Piani, al fine di rendere questi ultimi coerenti con il nuovo quadro normativo di riferimento, modificando altresì, di conseguenza, il testo dell'articolo 8.1 dello Statuto sociale nonché l'articolo 5

del Regolamento approvato con deliberazione assembleare del 30 aprile 2005. Si allegano, pertanto, sub “A”, un prospetto illustrativo della modifica riguardante lo Statuto sociale e, sub “B”, il Regolamento nella nuova formulazione integrale.

Venezia, 20 marzo 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 8

8.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 1.278.285.370,00; esso è suddiviso in 1.278.285.370 azioni nominative, ciascuna da Euro 1,00. Nel caso di aumenti di capitale le somme eventualmente percepite dalla Società per l'emissione di azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite di legge. In esecuzione della delega di cui al paragrafo 8.2, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazioni adottate il 26 marzo 2001, il 14 maggio 2002, il 13 maggio 2003, il 13 maggio 2005, il 23 marzo 2006 ed il 10 maggio 2006, ha aumentato il capitale sociale rispettivamente:

- per massimi Euro 2.400.000,00 mediante emissione di massime numero 2.400.000 azioni;
- per massimi Euro 3.800.000,00 mediante emissione di massime numero 3.800.000 azioni: con riferimento a tale operazione, il capitale sociale è stato sinora sottoscritto e versato nella misura di Euro 1.273.950,00;
- per massimi Euro 4.500.000,00 mediante emissione di massime numero 4.500.000 azioni: con riferimento a tale operazione, il capitale sociale è stato sinora sottoscritto e versato nella misura di Euro 757.450,00;
- per massimi Euro 2.000.000,00 mediante emissione di massime numero 2.000.000 azioni;
- per massimi Euro 2.600.000,00 mediante emissione di massime numero 2.600.000 azioni;
- per massimi Euro 1.000.000,00 mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni,

offerte in sottoscrizione a dipendenti della Società e di Società controllate nel quadro di piani di *stock option*. Gli aumenti di capitale potranno essere eseguiti, rispettivamente, fra il 26 marzo 2004 ed il 26 marzo 2010, fra il 14 maggio 2005 ed il 14 maggio 2011, fra il 13 maggio 2006 ed il 13 maggio 2012, fra il 13 maggio 2008 ed il 13 maggio 2011, fra il 23 marzo 2009 ed il 23 marzo 2012 e fra il **1° gennaio 2008 ed il 1° gennaio 2011**. Ove gli aumenti di capitale non risultassero interamente sottoscritti entro le suddette date, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni sottoscritte fino a tali date.

8.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 1.278.285.370,00; esso è suddiviso in 1.278.285.370 azioni nominative, ciascuna da Euro 1,00. Nel caso di aumenti di capitale le somme eventualmente percepite dalla Società per l'emissione di azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite di legge. In esecuzione della delega di cui al paragrafo 8.2, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazioni adottate il 26 marzo 2001, il 14 maggio 2002, il 13 maggio 2003, il 13 maggio 2005, il 23 marzo 2006 ed il 10 maggio 2006, ha aumentato il capitale sociale rispettivamente:

- per massimi Euro 2.400.000,00 mediante emissione di massime numero 2.400.000 azioni;
- per massimi Euro 3.800.000,00 mediante emissione di massime numero 3.800.000 azioni: con riferimento a tale operazione, il capitale sociale è stato sinora sottoscritto e versato nella misura di Euro 1.273.950,00;
- per massimi Euro 4.500.000,00 mediante emissione di massime numero 4.500.000 azioni: con riferimento a tale operazione, il capitale sociale è stato sinora sottoscritto e versato nella misura di Euro 757.450,00;
- per massimi Euro 2.000.000,00 mediante emissione di massime numero 2.000.000 azioni;
- per massimi Euro 2.600.000,00 mediante emissione di massime numero 2.600.000 azioni;
- per massimi Euro 1.000.000,00 mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni,

offerte in sottoscrizione a dipendenti della Società e di Società controllate nel quadro di piani di *stock option*. Gli aumenti di capitale potranno essere eseguiti, rispettivamente, fra il 26 marzo 2004 ed il 26 marzo 2010, fra il 14 maggio 2005 ed il 14 maggio 2011, fra il 13 maggio 2006 ed il 13 maggio 2012, fra il 13 maggio 2008 ed il 13 maggio 2011, fra il 23 marzo 2009 ed il 23 marzo 2012 e fra il **10 maggio 2009 ed il 10 maggio 2012**. Ove gli aumenti di capitale non risultassero interamente sottoscritti entro le suddette date, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni sottoscritte fino a tali date.



Allegato "B"

Regolamento del Piano di *Stock Option* per il Presidente e gli Amministratori Delegati

1. Definizioni

In aggiunta ai termini ed alle espressioni definiti in altre clausole del presente Regolamento, ai fini dello stesso, i termini e le espressioni qui elencati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

- 1.1. ASSEGNATARI: il Presidente e gli Amministratori Delegati di Generali in carica alla data del 24 marzo 2005, disgiuntamente tra loro;
- 1.2. AZIONI: le "Azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A.", ciascuna del valore nominale di Euro 1,00, emesse da GENERALI in virtù di apposita deliberazione assembleare, adottata ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile;
- 1.3. ORGANO DELEGATO: il Comitato per le remunerazioni, istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione di GENERALI;
- 1.4. GENERALI: Assicurazioni Generali Società per Azioni, con sede legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi numero 2, avente Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste 00079760328;
- 1.5. OPZIONI: i diritti d'opzione alla sottoscrizione delle AZIONI;
- 1.6. PIANO: il Piano di assegnazione di OPZIONI al Presidente ed agli Amministratori Delegati di GENERALI;
- 1.7. REGOLAMENTO: il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Generali con deliberazione del 24 marzo 2005;
- 1.8. SOGGETTO INCARICATO: Banca Generali Società per Azioni, con sede in Trieste, Via Niccolò Machiavelli numero 4, avente Codice Fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste 00833240328.

2. L'oggetto

- 2.1. Il REGOLAMENTO ha per oggetto la disciplina del PIANO.
- 2.2. Il PIANO ha per oggetto l'attribuzione agli ASSEGNATARI, in un'unica soluzione, di OPZIONI, secondo i termini fissati nel REGOLAMENTO.

3. Le OPZIONI

- 3.1. Le OPZIONI sono personali e non trasferibili se non per morte dell'ASSEGNATARIO.
- 3.2. Ciascuna OPZIONE dà diritto alla sottoscrizione di una AZIONE contro versamento del prezzo di esercizio.
- 3.3. Il prezzo di esercizio delle OPZIONI è determinato in un valore unitario pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura della quotazione delle "Azioni ordinarie

Assicurazioni Generali S.p.A.” presso il Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dal giorno di assegnazione delle OPZIONI allo stesso giorno del mese solare precedente.

- 3.4. L'attribuzione delle OPZIONI si intenderà perfezionata con effetto dalla data di assegnazione.

4. Termini e condizioni per l'esercizio delle opzioni

- 4.1. Le richieste di esercizio delle OPZIONI sono presentate al SOGGETTO INCARICATO.
- 4.2. Il prezzo di esercizio sarà pagato, senza aggravio di commissioni e di spese a carico del richiedente, con valuta al giorno di consegna delle AZIONI.
- 4.3. La consegna delle AZIONI avrà luogo entro il quinto giorno lavorativo successivo a quello in cui il SOGGETTO INCARICATO avrà ricevuto la richiesta di esercizio.
- 4.4. La presentazione delle richieste di esercizio delle OPZIONI è sospesa annualmente nei giorni compresi tra il giorno in cui viene convocata l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio e quello in cui la relativa adunanza si è effettivamente tenuta, entrambi i giorni inclusi. Nel caso in cui l'assemblea abbia deliberato la distribuzione di un dividendo, il periodo di sospensione scadrà il giorno successivo a quello di stacco del dividendo.

5. Periodo di esercizio

- 5.1. Gli ASSEGNATARI possono esercitare le OPZIONI loro assegnate a partire dal 1° maggio 2008.
- 5.2. Le OPZIONI possono essere esercitate, in una o più soluzioni, entro il 30 aprile 2011; le OPZIONI non presentate per l'esercizio entro tale termine decadono da ogni diritto, divenendo prive di validità a tutti gli effetti.
- 5.3. In tutti i casi di cessazione dalla carica di cui al paragrafo 1.1. – con la sola eccezione della revoca dalla carica di Amministratore della Società, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2383, terzo comma, del Codice Civile e della cessazione non concordata, casi che comportano la decadenza di ogni diritto al riguardo – gli ASSEGNATARI potranno esercitare le OPZIONI già assegnate in conformità alla disposizione dei paragrafi 5.1. e 5.2.
- 5.4. In caso di decesso, gli eredi possono esercitare le OPZIONI attribuite all'ASSEGNATARIO e già esercitabili in conformità alle disposizioni dei paragrafi 5.1. e 5.2.
- 5.5. In casi motivati, è data facoltà all'ORGANO DELEGATO di derogare alle disposizioni dei paragrafi che precedono in senso più favorevoli agli ASSEGNATARI.

6. Diritti degli ASSEGNATARI in caso di operazioni sul capitale di GENERALI

- 6.1. Qualora GENERALI dia esecuzione, entro il 31 dicembre 2009, ad operazioni sul capitale ovvero qualora si verificano altre circostanze che lo rendano



necessario, l'ORGANO DELEGATO sottoporrà al Consiglio di Amministrazione le eventuali proposte di variazione del PIANO che siano idonee a garantire, nell'interesse degli ASSEGNATARI, una situazione che sia equa rispetto a quella in essere al 24 marzo 2005.

7. Le AZIONI

- 7.1. Le AZIONI sono consegnate liberamente disponibili e non sono soggette ad alcun vincolo.
- 7.2. Esse hanno godimento coincidente a quello delle "Azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A." già in circolazione alla data di esercizio delle OPZIONI e sono munite di cedole in corso a tale stessa data.

8. Soggetto incaricato

- 8.1. Gli ASSEGNATARI conferiscono al SOGGETTO INCARICATO mandato irrevocabile per l'esercizio dei diritti inerenti alle OPZIONI.

9. Disposizioni finali

- 9.1. La titolarità delle OPZIONI comporta la piena accettazione di tutte le clausole contenute nel REGOLAMENTO.
- 9.2. Tutte le comunicazioni da effettuarsi agli ASSEGNATARI ai sensi del REGOLAMENTO sono effettuate a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento presso la sede di lavoro ovvero il domicilio dagli stessi indicato.

10. Foro esclusivo

- 10.1. GENERALI, gli ASSEGNATARI e tutti i soggetti aventi diritto e/o obbligo ai sensi o per effetto del REGOLAMENTO convengono che ogni eventuale procedimento giudiziario comunque relativo al PIANO e/o al REGOLAMENTO sia di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

Venezia, 20 marzo 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Redazione:
Segreteria Generale ed Affari Societari di Gruppo

Coordinamento:
Servizio Comunicazione e Affari Istituzionali di Gruppo/
Servizio Risorse Umane – Servizi Generali

Progetto grafico:
Sintesi in Comunicazione

Foto:
Crivellari Massimo/
BBDO Werbeagentur GmbH & Co.

Stampa:
Sa.Ge.Print spa

